

Berlusconi e gli altri in processione da Totti

Il calciatore assediato da politici e tifosi
«Al mondiale farò di tutto per esserci»

di Massimo Franchi / Roma

UNA VERA PROCESSIONE sotto Villa Stuart. Il giorno dopo tutti si stringono attorno a Francesco Totti. Fra compagni di squadra e tifosi spunta pure Berlusconi che non manca di sfruttare i riflettori destinati alle sorti del pupone. Arriva in serata con corollario

di polemiche. «Spero possa rimettersi presto: non solo i romanisti ma tutti i tifosi italiani sperano che torni per i mondiali» dice il presidente del consiglio sotto una selva di microfoni. Il sospetto serpeggia e prende la voce del verde Paolo Cento (presidente del Roma Club Montecitorio): «Spero che la visita non sia una strumentalizzazione politica. Sarebbe un intervento a gamba tesa da parte del presidente del Consiglio».

Berlusconi a parte, la presenza di ragazzi che non sono andati a scuola, compagni di squadra e non, conferma la simpatia per il più forte giocatore italiano. Le parole più importanti sono comunque quelle dei medici. «Certezze non si possono dare - ha detto ieri in serata dopo

una nuova visita il professor Mariani che lo ha operato -. Ma mi auguro, e stiamo lavorando per questo, che possa tornare per il mondiale. Lo abbiamo operato calcolando tutte le sollecitazioni che avrà in futuro». Parole che creano ottimismo nell'ambiente romanista. L'iter post-operatorio prevede che «tra un mese - ha aggiunto il professore - dobbiamo levare una vite che serve a stabilizzare la tibia con il perone. Solo da quel momento inizierà a camminare». Ci sono state molte polemiche in questi giorni sui falli subiti da Totti ma «i traumi ricevuti alle caviglie - ha detto il medico - non hanno inciso. L'infortunio è arrivato solo perché la dea fortuna si è girata». Il professor Mariani scioglierà i dubbi «tra 45 giorni».

Le immagini della sua caviglia che si «gira» hanno fatto il giro del mondo e nessuno è rimasto indifferente. «Voglio fortissimamente il Mondiale, e se per questo anche la finale di Coppa Italia e Coppa Uefa con la Roma: ma non rischio la salute, quella viene prima di tutto - di-

mostrandosi molto realista -. La mia più che una promessa è una speranza: vado al Mondiale se ho recuperato pienamente».

La giornata del capitano romanista era partita in modo molto dolce. Una delle sue prime richieste era stata «un barattolo di nutella», subito soddisfatta dal medico sociale della Roma Brozzi. Totti voleva essere dimesso ma lo sarà solo oggi. Per Francesco il post operatorio è stato fitto di incontri. Dopo le visite della nottata di domenica, ieri mattina si sono presentati Mexes e Dacourt. In mattinata è arrivato anche il sindaco di Roma Veltroni. «Con il suo carattere di sempre Totti guarda con fiducia e determinazione al momento in cui tornerà. Tutti - ha proseguito - hanno un moto di simpatia per questo ragazzo e ci sono 2 milioni e 500 mila romani che in questo momento gli accarezzano la gamba».

Con il centralino della clinica in tilt per le troppe telefonate dei tifosi, il cellulare di Totti è suonato costantemente. Dal ct Lippi («Vedrete, Francesco ce la farà») ai tanti compagni di Nazionale. La telefonata più simpatica? Certamente quella di Fiorello. Lo showman di Radio2 gli ha fatto giurare che andrà ai Mondiali. «La caviglia ha fatto giacomo giacomo», ha scherzato Totti. Alla fine uno scambio di promesse per futuri sposi: Cristian figlio di Totti e Angelica di Fiorello, in arrivo a luglio.



Un'immagine di Francesco Totti dopo l'operazione

Il seggio di Villa Stuart

♦ «Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi sta per recarsi a Villa Stuart. Il premier è accompagnato dal sottosegretario Gianni Letta», per un attimo il flash di agenzia ci getta nello sconcerto più totale. Villa Stuart? Ma cosa è successo? Ma è solo un attimo: il presidente del Consiglio, nonostante Calderoli, i morti di Bengasi, i ricatti incrociati con la Lega ha trovato il tempo per una visita allo sfortunato Francesco Totti. Poteva fare una telefonata, mandare un telegramma... Già, ma con le elezioni alle porte e con i «comunisti» che governano il Lazio e che avvantaggiati dal fattore campo sono stati i primi a fare gli auguri al «capitano» non poteva limitarsi ad una nota ufficiale. I tifosi sono anche elettori, quelli romanisti poi che non lo apprezzano come patron del Milan possono essere spiazzati da questa mossa tattica. E sul perone dell'ex Pupone è bagarre. Il verde Paolo Cento fiuta la manfrina berlusconiana e dichiara veloce all'Ansa «Berlusconi? Spero non strumentalizzi. Non sarebbe corretto intervento premier a gamba tesa». Povera Italia! Con tutti i problemi con il quale deve fare i conti il Paese ci tocca pure di assistere a questo reality show. Siamo unanimemente vicini a Totti. Ci spiace che il suo infortunio pregiudichi l'eccezionale momento della Roma e il futuro della Nazionale, ma ci dà i brividi vedere un premier, uno statista speculare in questo modo sulle emozioni. Berlusconi non ha mai trovato il tempo per partecipare alle celebrazioni del 25 Aprile. La speranza è di celebrare il prossimo 10 aprile il ritorno dell'Italia alla normalità.

Ronaldo Pergolini

BREVI

Champions League Stasera Bayern-Milan, Kahn recupera

«Siamo pronti». Carlo Ancelotti non tradisce timori alla partenza per Monaco (ore 20,45 Sky-Sport1). «È un turno complicato, ma siamo nelle condizioni per poter fare qualcosa di buono. Io ci credo». Formazione confermata mentre nel Bayern dovrebbe recuperare il portiere Kahn.

Tennis Super Mac trionfa nel doppio a 47 anni

A 12 anni dal ritiro, John McEnroe, in coppia con lo svedese Jonas Bjorkman, ha vinto il torneo

di doppio di San Jose. Hanno sconfitto la coppia statunitense formata da Paul Goldstein e Jim Thomas: 7-6 (7-2) 4-6 10-7. Per McEnroe questo è il 78° titolo conquistato in tornei di doppio.

Formula 1 La nuova Ferrari cresce

Ancora test Ferrari in Bahrain. In pista Schumi e Massa, rispettivamente al volante di una 248 F1 e di una F2004 con propulsore V10 limitato.

Ciclismo Merckx regala una bici a Fidel Castro

Il dono come riconoscimento per la sua azione di promozione dello sport a Cuba. Portate anche 1000 bici dono della Lotteria nazionale belga



Tra doppiopetto e bombe, curve di stadio e cortei razzisti, da un po' di tempo i gruppi della diaspora neofascista sono "in sonno". Ora fanno a gara per partecipare, con candidature e liste apparentate, alla crociata elettorale di Berlusconi. Ecco l'atlante storico-politico di un fenomeno poco indagato, coperto da omissis e distrazioni, un'anomalia italiana: soggetti eversivi e componenti politiche "legali" che hanno condizionato, molto al di là del loro peso specifico, la nostra storia.



Euro 5,90
+ prezzo del giornale

l'Unità

puoi acquistare questo libro anche su internet www.unita.it/store oppure chiamando al nostro servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h 9.00 alle h. 14.00)

[omissis]

la collana
de l'Unità diretta da
Vincenzo Vasile

dedicata a tutto ciò che è stato
censurato,
nascosto,
dimenticato

il 24 febbraio in edicola

SAVERIO FERRARI

**da Salò
ad Arcore**

La mappa della destra eversiva